UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Valutazione di Impatto dell'Innovazione Sociale

2526-1-F8804N007

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso intende fornire agli studenti un'introduzione alle logiche e agli strumenti di valutazione dell'innovazione sociale, con particolare attenzione a programmi, politiche e interventi che operano in tal senso. Si mira quindi a introdurre alle diverse forme di inferenza causale sottostanti la valutazione di impatto e a una panoramica delle relative tecniche.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Si intende sviluppare nei partecipanti la capacità di disegnare e implementare sperimentazioni controllate e studi di caso e, ove possibile, a integrarle.

Autonomia di giudizio
Concentrandosi su due strumenti valutativi molto diversi tra loro, ma con inattese convergenze: la sperimentazione controllata e lo studio di caso, si mira a sviluppare capacità critica nell'impiego dei diversi approcci sottostanti a tali tecniche.

Abilità comunicative
Obiettivo dell'insegnamento è essere in grado di scrivere un protocollo di un case study e un disegno e report di una spetimentazione controllata.

Capacità di apprendere
I limiti postidai due strumenti e l'evidente necessità di combinarli, nel loro uso ad altre tecniche, porta a identificare soluzioni innovative ai problemi di ricerca.

Contenuti sintetici

Conoscenze sulla valutazione di impatto e competenze sugli strumenti della sperimentazione controllata e dello

studio di caso, quali tecniche con potenzialità e limiti nell'inferenza causale a fini valutativi.

Programma esteso

Introduzione alla valutazione di impatto e al suo rapporto con l’inferenza causale.
Panoramica sugli approcci valutativi dell’innovazione sociale e sulle relative tecniche.
Focus sulle caratteristiche chiave di una sperimentazione controllata e di uno studio di caso.
Motivazioni per cui fare ricordo a ciascuna delle due tecniche, in campo valutativo.
Disegni di sperimentazione controllata e di studio di caso.
Modalità di presentazione dei risultati valutativi.
Esempi di sperimentazione controllata e di studio di caso in diversi ambiti di applicazione, con approfondimento all’ambito valutativo.
Potenzialità e limiti delle due tecniche e opportunità date dalla loro integrazione.

Prerequisiti

Conoscenze di base su tecniche di ricerca quantitative e qualitative e sull'approccio *mixed methods*.

Metodi didattici

Lezioni teoriche.
Lezioni su casi empirici di applicazione di sperimentazione controllate e di casi di studio in diversi contesti di studio, in particolare nei processi valutativi.
Esperienza di disegno di una sperimentazione controllata e di uno studio di caso, con finalità valutative.
Il Corso si compone di 56 ore, di cui indicativamente il 65% con didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slides, audio e video) e il 35% con didattica interattiva (esercitazioni, lavori in sottogruppo, presentazione di casi empirici discussi durante il corso).
Le lezioni saranno tenute in lingua italiana, in presenza e senza registrazione video. Sporadiche lezioni saranno erogate da remoto, previo avviso da parte del docente.
Tutte le slide e i materiali impiegati a lezione saranno resi disponibili su elearning: si raccomanda di prenderne visione e integrarli nello studio dei testi di riferimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nell'esame orale, oltre alle usuali domande di conoscenza dei testi, agli studenti sarà chiesto di:

- discutere criticamente uno degli esperimenti controllati analizzati nel corso;
- presentare un disegno di sperimentazione controllata e/o di studio di caso, per valutare un processo di innovazione sociale.
  Gli studenti che vorranno potranno partecipare inoltre alla realizzazione di un esperimento controllato collettivo.

Testi di riferimento

Sena B. (2021) Il case study nella ricerca sociale, Roma: Carocci.
Argentin G. (in pubblicazione) Che effetto fa? L'uso delle sperimentazioni controllate nelle scienze sociali, Bologna: Il Mulino, OPPURE, in alternativa a questo testo, Torgerson, D. J. e Torgerson, C. J. (2023) Designing Randomised Trials in Health, Education and the Social Sciences An Introduction, Londra: Palgrave Macmillan

van der Have, R. P. e Rubalcaba, L. (2016) "Social innovation research: An emerging area of innovation studies?" in Research Policy, Volume 45, Issue 9, Pages 1923-1935, https://doi.org/10.1016/j.respol.2016.06.010.
Goldthorpe J. H. (2006) Sulla Sociologia, Bologna: Il Mulino, capitolo 7 "Causazione, statistica e sociologia".
Lumino, R. (2018) "La valutazione delle politiche pubbliche: il contributo informativo degli approcci orientati alla teoria" in SINAPPSI - Connessioni tra ricerca e politiche pubbliche, vol. 1 scaricabile al link https://oa.inapp.org/xmlui/handle/20.500.12916/208
Peyton D. J e Scicchitano M. (2017) "Devil is in the details: Using logic models to investigate program process" in Evaluation and Program Planning, vol. 65 scaricabile al link https://doi.org/10.1016/j.evalprogplan.2017.08.012
Weiss, C. H. (2007), "La valutazione basata sulla teoria" in Stame N. (a cura di) Classici della Valutazione, Milano: Franco Angeli.
Argentin G. (2017) capitolo 15 "Inferenza causale e approccio controfattuale" in Barbera F. e Pais I. (a cura di) Fondamenti di Sociologia Economica, Milano: Egea.

Ulteriori testi di approfondimento su casi empirici saranno distribuiti durante il corso.

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE